

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2156 del 11/05/2020
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO RE18T0021 - DINIEGO DELL'ISTANZA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL FIUME PO IN COMUNE DI GUALTIERI (RE) PER USO PIOPPICOLTURA. RICHIEDENTE: PIEGI DI LUCCHINI SIMONE & C.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2227 del 11/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno undici MAGGIO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

PRATICA N. 36546/2018

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO RE18T0021 - DINIEGO DELL'ISTANZA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL FIUME PO IN COMUNE DI GUALTIERI (RE) PER USO PIOPPICOLTURA.

RICHIEDENTE: PIEGI DI LUCCHINI SIMONE & C.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare Capo III del Titolo I rubricato "Valutazione di incidenza" e Capo II del Titolo II, "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";

- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
- la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04";
- la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, "Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", e in particolare l'art. 8 "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 "Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015";
- la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 "Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ..."

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

PRESO ATTO della domanda in data **21/08/2018** presentata dalla **PIEGI di Lucchini Simone e C.** C.F./P.IVA 02206410207 tendente ad ottenere la concessione per l'occupazione di area di pertinenza demaniale in sx idrografica del Fiume Po fronteggiante gli abitati di Banzuolo e Pomponesco (MN), identificata al NCT del Comune di **Gualtieri (RE)** al Foglio 1 area non censita a fronte particella 5 ad uso **pioppicoltura**.

VERIFICATO che, il richiedente ha versato, ai sensi dell'art. 20, comma 9 della LR n. 7/2004, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione.

DATO ATTO che l'area interessata dalla succitata richiesta ricade all'interno del sito di rete Natura 2000 ZSC-ZPS IT4030020 "*Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara*".

ACQUISITO il parere del Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna, assunto al protocollo n. PG/2019/161768 in data 21/10/2019, che, espletata la procedura di Valutazione di Incidenza, ha espresso **parere negativo** in quanto la concessione oggetto della domanda "*determina incidenza negativa significativa sul Sito di Importanza Comunitaria e sulla Zona di Protezione Speciale interessati ... (omissis) ... e risulta, quindi, non compatibile con la corretta gestione del sito della Rete Natura 2000 che dovrebbe essere orientata verso una maggior naturalità del corso d'acqua e delle sue fasce golenali ... (omissis)*".

CONSIDERATO:

- che la domanda della ditta **PIEGI di Lucchini Simone e C.** è **pertanto improcedibile** per l'incompatibilità con la corretta gestione del sito della Rete Natura 2000 interessato;
- che con nota in data 22/10/2019 prot. PG/2019/162602, inviata a mezzo PEC in pari data, è stato comunicato alla ditta **PIEGI di Lucchini Simone e C.**, il **preavviso di diniego della domanda di concessione** (ex art. 10bis L. 241/1990 e s.m.i.) e che entro i termini di legge non è pervenuta alcuna contestazione o osservazione alla succitata comunicazione da parte della stessa ditta;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa esperita, di procedere al **diniego per improcedibilità dell'istanza**;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico RE.

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art. 103 del D.L. 19 marzo 2020 n. 18.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a)** di esprimere **diniego** per improcedibilità all'istanza in data **21/08/2018** presentata dalla ditta **PIEGI di Lucchini Simone e C.** C.F./P.IVA 02206410207, tendente ad ottenere la concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del Fiume Po fronteggiante gli abitati di Banzuolo e Pomponesco (MN), identificata al NCT del Comune di **Gualtieri (RE)** al Foglio 1 area non censita a fronte particella 5 ad uso **pioppicoltura**;
- b)** di disporre l'archiviazione del relativo procedimento **RE18T0021**;
- c)** di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE e che una copia semplice dello stesso sarà notificata alla ditta interessata;
- d)** di dare atto che:
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
 - si provvederà alla pubblicazione per estratto della presente determinazione dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.
- e)** di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 comma 1 lettera b) e successive modifiche ed integrazioni.

*LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.